



ETICA LIBERTA' E POLITICA AI TEMPI DEL COVID 19

FRANCESCO POSTIGLIONE
BIBLIOTECA CLASSENSE – RAVENNA
9/3/2022

TRE ANNI DI COVID: I TEMI AFFRONTATI

- ETICA INDIVIDUALE: IL CASO DEL FREE RIDER
- ETICA POLITICA: SALUTE O LIBERTA'?
- POLITICA ED ECONOMIA: LAMPI DI NUOVA EUROPA E DI MONDO DIVERSO
- POLITICA: IL PATERNALISMO GIURIDICO
- GREEN PASS E VACCINI: QUESTIONI DI ETICA
- GREEN PASS E VACCINI: IL RUOLO DEL DIBATTITO NELLA SCIENZA E IL PRINCIPIO DI COMPETENZA
- LIBERTA' DI OPINIONE VS DISINFORMAZIONE E POST-VERITA'

ETICA INDIVIDUALE: IL CASO DEL FREE RIDER

- COSA E' IL FREE RIDER NELLA LETTERATURA FILOSOFICA
- IL FREE RIDER IN EPOCA COVID: MASCHERINE, USCITE ALL'ESTERNO, APERTURE LOCALI
- IL SENSO CIVICO DI UNA POPOLAZIONE: IL CASO SVEZIA

ETICA POLITICA: SALUTE O LIBERTA'?

- come decidere fra proteggere libertà di movimento e salute
- Cosa dice la nostra costituzione
- Art. 32
- “La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.
- Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.”

POLITICA ED ECONOMIA: LAMPI DI NUOVA EUROPA E DI MONDO DIVERSO

- ambiente:

crollò del mercato degli idrocarburi, riduzione del 40% delle polveri sottili su scala mondiale, cielo limpido a Delhi (tra le città più inquinate del mondo) da cui, dopo oltre 100 anni, si vede l'Himalaya, Il pianeta Terra che riposa e respira.

- Fonte: Repubblica https://www.repubblica.it/economia/2021/03/04/news/energia_emissioni_co2_auto_elettrica-290177251/?ref=RHTP-VS-I270681073-P11-S4-T1

POLITICA ED ECONOMIA: LAMPI DI NUOVA EUROPA E DI MONDO DIVERSO

- Decrescita felice?
- scelte più intelligenti e capillari, riduzione del lusso e del frivolo Consumi quotidiani moderati, crollo degli acquisti del futile, valorizzazione dei piccoli mercati sotto casa, necessità di una digitalizzazione capillare e diffusa in tutte le case, con conseguente diminuzione dell'analfabetismo informatico.
- fonte repubblica: “a fronte di più acquisti, tra freschi e congelati, la quantità di generi alimentari andata sprecata è stimata in circa 430 grammi alla settimana, in linea con l'ultimo rapporto Waste Watcher a febbraio, quando il calo di spreco era stato del 25% rispetto al 2019. Con comportamenti diversi e in alcuni casi sorprendenti. In questi giorni di lockdown per sei italiani su dieci nulla è finito nella pattumiera”
- redistribuzione delle ricchezze a favore dei dipendenti, di chi ha reddito fisso, dei pensionati.: circa l'84% della perdita liquida del lockdown (fonte repubblica) è andata su autonomi e partite iva (categorie fra cui statisticamente si annidano evasori), mentre i reddito-fisso non hanno avuto perdite e avendo risparmiato (meno spese, sospensione ratei, mutui ecc.) hanno addirittura guadagnato.

POLITICA ED ECONOMIA: LAMPI DI NUOVA EUROPA E DI MONDO DIVERSO

- Cenni di nuovo keynesianesimo
- In Italia le regioni hanno stanziato soldi per acquisto di devices per studenti in divario digitale. Il Miur ha finanziato le scuole con un piano speciale di finanziamenti per edilizia leggera. Comuni e province hanno avuto fondi per gli adattamenti delle aule non in regola delle scuole
- In tutta Europa sono stati assunti migliaia di infermieri e medici in più che aspettavano nelle graduatorie di concorso, e vi sono state promesse per la stabilizzazione di precari nel mondo ospedaliero. E' possibile che i governi rivedano le loro politiche di sforbiciate verso gli ospedali e la sanità locale
- fine del mito monetarista e (parziale e ancora timida) ripresa delle visioni di Keynes sul fatto che in epoche di crisi lo stato deve sborsare disinteressandosi del pareggio di bilancio.

POLITICA ED ECONOMIA: LAMPI DI NUOVA EUROPA E DI MONDO DIVERSO

- Nuova Europa: finalmente si parla di governare l'Europa in maniera diversa
- *“La presidente della Commissione lo presenta oggi pomeriggio al Parlamento europeo: 500 miliardi a fondo perduto e 250 di prestiti. Gentiloni: “Svolta senza precedenti”.* Per l'Italia il Recovery Plan ammontava a 172,7 miliardi di euro: 81,807 miliardi versati come aiuti e 90,938 miliardi come prestiti.
- Il virus insomma ci ha mostrato, noi costretti alla finestra di casa, le storture del capitalismo senza freni. E ha fatto quello che dovrebbe fare una buona politica.
- Ha anche mostrato che al capitalismo non interessa la cura dello spirito e della cura di sé. Nel periodo peggiore della seconda ondata si poteva uscire solo per lavorare. (teatri, cinema, palestre., scuole chiuse ma attività produttive no - Vedi riflessioni di Horkeimer).
- Il virus ci ha mostrato anche cosa sono davvero i populismi e i sovranismi: quando si è trattato di scegliere, Ungheria e Polonia hanno detto no al recovery fund che altro non è che l'“aprire le borse” dell'UE di cui tanto si chiacchierava e ci si lamentava

POLITICA: IL PATERNALISMO GIURIDICO

- in Italia siamo schiacciati nella polemica fra negazionisti e difensori della salute, e abbiamo perso di vista ciò che è successo con la seconda ondata, che a differenza della prima era prevedibile, e non è stata preparata.
 - Mancavano infermieri strutture ospedaliere mezzi di trasporto. Le scuole sono state chiuse. Idem per teatri e cinema. In un paese civile questo non sarebbe dovuto accadere. paradossalmente si è comportato meglio nella piena emergenza della prima ondata.
 - “permettiamo agli italiani di passare il Natale con le proprie famiglie”
 - in Italia abbiamo dato pessimo esempio del nostro senso civico nei giorni precedenti al 9 marzo 2020 quando, pur essendo già diffuso e noto il virus, si affollavano i locali.
 - Scelte paternalistiche del governo imponendo il lockdown? Ma la alternativa?
- (Alcuni colpiti da COVID in Italia hanno mentito all'ASL quando si tratta di riferire i contatti che hanno avuto. E nascondono informazioni preziose per contenere e circoscrivere i loro contatti)

GREEN PASS E VACCINI: questioni di etica

- è giusto limitare a certe persone l'accesso a dei luoghi? E nel caso chi deve farlo?
- È giusto l'obbligo vaccinale?
- Etica utilitarista ed etica kantiana
- Da Kant in poi qualunque filosofo liberale ha sempre chiarito che nello Stato la libertà individuale è per forza limitata, nessuno può fare quello che vuole. Hobbes aveva già chiarito nel 1642 che la condizione in cui ognuno fa quello che vuole è uno stato di natura. E porta all'anarchia.
- gli utilitaristi da Bentham in poi giungono alle stesse conclusioni.
- Esiste davvero un problema di discriminazione?
- le discriminazioni agli ebrei nascevano da una fonte non democratica: erano prese da un partito unico, senza pareri di esperti e senza dibattito scientifico, e non da persone elette. E senza una stampa o dei media che permettessero agli ebrei di poter dire la propria, cosa che invece avviene ora.
- Richard Hare: una discriminazione è tale se e solo se la ragione di una differenza applicata fra una persona e l'altra è irrilevante ai fini di ottenere un certo diritto.
- Avere una certa situazione sanitaria non è irrilevante ai fini dell'accesso agli ambienti pubblici. Questa frase ha sempre avuto un suo valore oggettivo fino ad ora, tanto che le quarantene sono sempre state applicate in casi di contagi ed epidemie passate. Ed ha un valore oggettivo ancora adesso e per il futuro, nonostante i disagi della post-verità. Perché è perfettamente comprensibile che uno stato sanitario possa essere rilevante per far accedere una persona a contatto con altri.
- Dunque non si può parlare di discriminazione in assoluto. Di volta in volta bisogna dimostrare che la situazione sanitaria covid non sia sufficiente da giustificare restrizioni, per contrastare l'obbligo di green pass.

GREEN PASS E VACCINI: IL RUOLO DEL DIBATTITO NELLA SCIENZA E IL PRINCIPIO DI COMPETENZA

- Fauci 29/7/21: “la carica virale riscontrata nei positivi è la stessa tra coloro che hanno fatto il V e quelli che non lo hanno fatto. L’unica vera differenza è che chi lo ha fatto ha meno possibilità che la malattia si manifesti in maniera grave (beneficio importante, ma solo personale).”
- Brusaferrò 23/7/21: "la curva che riguarda i contagi ha un doppio andamento: quella riferibile alle persone vaccinate è quasi non percepibile se messa in scala con quella riferibile ai non vaccinati”.
- Opinionisti e dintorni in TV
- **NON POSSIAMO APPELLARCI AGLI SCIENZIATI:** il che non vuol dire che non possiamo appellarci alla scienza, anzi dobbiamo farlo. Il problema è che tutti (apparentemente) lo stanno facendo, sia da una parte che dall'altra della contesa. Ognuno cita lo studio scientifico che cerca di dimostrare, dati alla mano, l'opinione che si ha già.
- E' la prima epidemia mediatica della storia, dove persino alcuni insigni medici epidemiologi, biologi e premi Nobel preferiscono la comunicazione slogan dei social alla pubblicazione scientifica. E questo non ha aiutato.
- regola d'oro popperiana: non cercare gli studi che confermano la tua tesi, cerca quelli che la smentiscono. Se non ti convincono la tua opinione sarà più solidamente fondata di prima. Se ti convincono, avrai approcciato al faticoso cammino di riconoscimento del pensiero critico.

GREEN PASS E VACCINI: IL RUOLO DEL DIBATTITO NELLA SCIENZA E IL PRINCIPIO DI COMPETENZA

- Principio di competenza e democrazia
- Feyerabend: Scienza, non ideologia scienista

“La Scienza è molto più vicina al Mito di quanto una filosofia scientifica sia disposta ad ammettere. Essa è una fra le molte forme di pensiero che sono state sviluppate dall'uomo, e non necessariamente la migliore. E' vistosa, rumorosa ed impudente, ma è intrinsecamente superiore solo per coloro che hanno già deciso a favore di una certa ideologia, o che l'hanno accettata senza aver mai esaminato i suoi vantaggi e i suoi limiti. E poichè l'accettazione e il rifiuto di ideologie dovrebbero essere lasciati all'individuo, ne segue che la separazione di stato e chiesa dovrebbe essere integrata dalla separazione di stato e scienza, che è la più recente, la più aggressiva e la più dogmatica istituzione religiosa”

"Una scienza che pretende di possedere l'unico metodo corretto e gli unici risultati accettabili è ideologia e dev'essere separata dallo stato e specialmente dal processo dell'istruzione. La si può insegnare, ma solo a coloro che abbiano deciso di fare proprio questo tipo particolare di superstizione. Una scienza che abbia invece lasciato cadere tali pretese totalitarie non è più indipendente e autonoma e può essere insegnata in molte combinazioni (il mito e la cosmologia moderna potrebbero fornire una combinazione del genere)..."

- **Importanza del libero dibattito ma anche del controllo e della corroborazione**

“un cittadino maturo è una persona che ha imparato come formarsi un'opinione e che poi ha deciso a favore di ciò che ritiene le si addatti meglio. E' una persona che ha una certa solidità mentale (non si lascerà truffare dal primo cantore ideologico che le capita di ascoltare per strada) e che è perciò in grado di scegliere coscientemente l'attività che le sembra più attraente anzichè lasciarsi inghiottire da essa.”

Paul K. Feyerabend, Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza

LIBERTA' DI OPINIONE VS DISINFORMAZIONE E POST-VERITA'

- Libertà di informazione certo, ma quali confini con la disinformazione? Da questo punto di vista l'etica e la politica sono ancora scoperte rispetto agli abusi del diritto alla libertà di informazione (problema tipicamente post-moderno)
- **Fake news e post-verità:** "gli altri paesi non hanno l'obbligo di green pass, è una cosa che esiste solo da noi" (E Cina, Austria, Inghilterra?)
- Come difendersi dalle fake news: Popper e la ricerca delle fonti
- **Questioni di inconsistenza logica**
- "la campagna vaccinale anti-covid è una sudditanza dei governi alle case farmaceutiche.
- "i vaccini non sono l'unica cura per il COVID.
- "le case farmaceutiche si stanno arricchendo, e hanno apposta progettato di arricchirsi, con questa storia dei vaccini covid.
- "i governi e la stampa stanno intimidendo la popolazione per invoglierla a vaccinarsi
- piuttosto che limitare la libertà, lo stato dovrebbe ampliare le terapie intensive e i mezzi di trasporto"

LIBERTA' DI OPINIONE VS DISINFORMAZIONE E POST-VERITA'

"I media più popolari, prima fra tutti la televisione, riescono benissimo a richiamare l'attenzione della gente su argomenti specifici. Tuttavia, essi non aiutano il pubblico a formulare giudizi e scelte, per esempio, riguardo alla politica. Questioni assai complesse come la riforma sanitaria o le politiche della scuola che necessitano di spiegazioni accurate, non trovano, invece, molto spazio sui grandi media più commerciali. L'informazione frammentaria, negativa, ad effetto e semplicistica dei media finisce inevitabilmente per restringere anziché allargare le possibilità di scelta della gente"
L. Grossmann

LIBERTA' DI OPINIONE VS DISINFORMAZIONE E POST-VERITA'

**“Non basta riconoscere un
largo diritto di accesso,
insistere sul servizio
universale. [...] È
indispensabile che al
diritto di accesso
corrisponda un contenuto
informativo essenziale, una
massa critica di
informazioni che dia senso
e sostanza alla posizione
dei cittadini”
Stefano Rodotà**



LIBERTA' DI OPINIONE VS DISINFORMAZIONE E POST-VERITA'

Ci si salva dalla post verità, dalla crisi del metodo scientifico, soltanto se lasciamo parlare i competenti nei luoghi e nei contesti adatti, sicuramente senza usare la censura, ma con il controllo derivante dalle tecniche di confermabilità e di falsificabilità, che, soprattutto nell'ambito della medicina, sono tecniche statistiche.

Telmo Pievani: etica della conoscenza e nuovo umanesimo scientifico (da "Finitudine")

“L'etica della conoscenza si basa su valori di umanesimo, perché si tratta di rispettare l'uomo come creatore della norma. Un umanesimo scientifico, realista, perché conosce l'animale umano attraverso la scienza, conosce le sue pulsioni, le passioni, le esigenze e i limiti del suo essere biologico; ma è anche un umanesimo non ideologico, liberato da ogni profezia sulla storia [e qui sembra di leggere Popper]

“L'etica della conoscenza propugna istituzioni votate alla difesa e all'arricchimento dei saperi e delle arti, della conoscenza e della libera creazione, propugna istituzioni votate all'arricchimento; ma non istituzioni che facciano di questo arricchimento una scuola dogmatica”

riferimenti

www.democraziaconsapevole.it

Sezione pillole

Sezione video

Pagina FB democrazia consapevole